

I DIRITTI Del DEBITORE

Tutela Legale, Bancaria e Fiscale

Associazione Nazionale
di Promozione Organizzazione e Gestione del Sistema integrato
dei Servizi di Segretariato Sociale
Ente del Terzo Settore
D.D.G. n. 992 del 23/06/2022

Carta dei Servizi

Responsabile Consulenza sul Debito
Dott. Agatino LIPARA
Commercialista - Revisore Contabile - Gestore della Crisi

Responsabile Supporto Psicologico e Psicoterapeuta
Dr.ssa Angela ALESSANDRO - Psicologo e Psicoterapeuta



Executive Summary

L'Associazione Nazionale I Diritti del Debitore (ETS) nasce con la visione di trasformare la gestione della crisi economica da condanna sociale a opportunità di rinascita, promuovendo il diritto al "Fresh Start" e alla continuità della vita per famiglie e imprese. Ponendo la centralità della persona al cuore di ogni azione, l'Associazione si impegna nella salvaguardia della dignità umana e della stabilità del tessuto produttivo nazionale.

L'obiettivo sociale primario è il contrasto alla povertà e all'esclusione finanziaria attraverso un modello di "Pronto Soccorso Sociale".

Questo si realizza mediante una rete capillare di Consultori Sociali che integrano consulenza sul debito, supporto psicologico ed educazione finanziaria, agendo come presidio di legalità per prevenire il ricorso all'usura e garantire il pieno reinserimento socio-economico dei cittadini vulnerabili.



INDICE ANALITICO

1. PREMESSA METODOLOGICA E CONTESTO ISTITUZIONALE
1.1 La Natura Giuridica e la Missione dell'Ente
1.2 Il Nuovo Scenario Normativo: Dalla Legge 108/96 alla Legge Delega 91/2025 D. Lgs. 290/2025
1.3 Vision: L'Evoluzione della Crisi da Debito e il Rischio Usura

2. L'ATTIVITÀ PRINCIPALE ANTIUSURA: PREVENZIONE E GARANZIA
2.1 Requisiti di Iscrizione al MEF e Funzione Pubblicistica
2.2 Il Fondo di Prevenzione: Architettura e Separazione Patrimoniale
2.3 I Criteri di Meritevolezza per l'Accesso alle Garanzie

3. LA RETE NAZIONALE DEI CONSULTORI SOCIALI CENTRI DI CONSULENZA SUL DEBITO E TUTELA DIGITALE
3.1 Il Modello Organizzativo: Hub & Spoke e Integrazione Europea
3.2 Integrazione con i Servizi Sociali e Sanitari Territoriali
3.3 L'Ecosistema Digitale: Triage Intelligente e Diritto all'Intervento Umano

4. IL CONSULTORIO FAMIGLIE E LA NUOVA DISCIPLINA DEL DEBT ADVICE
4.1 Recepimento della Direttiva (UE) 2023/2225 e Legge Delega 91/2025 D. Lgs 209/2025
4.2 Il Servizio di Consulenza sul Debito (Debt Advice): Requisiti di Indipendenza e Qualità
4.3 Educazione Finanziaria e Prevenzione del Sovraindebitamento (Art. 34 Direttiva UE)

5. IL CONSULTORIO IMPRESE E COOPERATIVE L'ECONOMIA SOCIALE E LE AZIENDE AGRICOLE
5.1 Continuità Aziendale e Adeguati Assetti Organizzativi (Art. 3 CCII)
5.1a Specificità per le Aziende Agricole e L'Impresa Rurale
5.2 La Composizione Negoziata della Crisi e la Transazione Fiscale
5.3 Specificità del Settore Cooperativo e dell'Economia Sociale: Mutualità e Crisi
5.4 Il Consultorio per le Aziende Agricole: Strumenti di risanamento

6. SUPPORTO PSICOLOGICO E PSICOTERAPEUTICO
6.1 Il Disagio da Debito: Approccio Clinico e Sociale
6.2 Il Dipartimento per i Servizi Socio-Assistenziali e il Budget di Salute
6.3 Interventi su Ludopatia e Stress Finanziario: il Valore Terapeutico del CCII

7. LE PROCEDURE DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI (D.LGS. 14/2019)

A. PROCEDURE PER LE PERSONE FISICHE

7.1 Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore

7.2 Liquidazione Controllata

7.3 L'Esdebitazione del Debitore Incapiente: Una Misura di Civiltà Giuridica

B. PROCEDURE PER PERSONE GIURIDICHE (PMI,C OOPERATIVE, ETS, AZIENDE AGRICOLE

7.4 La Composizione Negoziata della Crisi (CNC - Art. 12 e ss. CCII)

7.5 Concordato Minore (Art. 74 CCII)

8. STANDARD DI QUALITÀ, RECOOP E RESPONSABILI NAZIONALI

8.1 Carta dei Diritti dell'Utente e Protocollo di "Garanzia Sociale"

8.2 Gestione dei Reclami e Tutela del Consumatore

8.2 I Responsabili Nazionali



La presente "Carta dei Servizi" costituisce il documento fondativo che regola il rapporto fiduciario e operativo tra l'Associazione Nazionale I Diritti del Debitore (Ente del Terzo Settore) e la collettività. Essa non si limita a un mero elenco di prestazioni, ma rappresenta un patto di cittadinanza attiva volto a contrastare le nuove povertà e l'esclusione finanziaria.

L'Associazione, costituita il 07/12/2012, agisce ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs.117/2017) perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro. La sua azione si fonda sulla convinzione che la dignità della persona umana debba essere tutelata anche, e soprattutto, nel momento della massima vulnerabilità economica.

L'aggiornamento della Carta dei Servizi risponde a un'esigenza imperativa di adeguamento al nuovo quadro normativo nazionale ed europeo. Da un lato, la necessità di formalizzare l'attività di **Prevenzione dell'Usura**, requisito indispensabile per l'iscrizione negli elenchi tenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ai sensi dell'art. 15 della Legge 108/1996. Dall'altro, l'urgenza di recepire le innovazioni introdotte dalla **Legge 13 giugno 2025, n. 91** e, nello specifico, dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2025, n. 209, che modifica il Codice del Consumo in attuazione della Direttiva (UE) 2023/2673.

Tale normativa ridefinisce il perimetro della tutela del consumatore nei **servizi finanziari conclusi a distanza**, introducendo obblighi rigorosi in materia di **chiarimenti adeguati** e **intervento umano** per contrastare i rischi derivanti dall'automazione dei processi decisionali e dalle interfacce online manipolatorie. In questo contesto, l'Associazione eleva la propria missione a ruolo di **"garanzia sociale"**, operando in conformità ai nuovi standard di trasparenza e protezione previsti dalla **Sezione II-bis del Codice del Consumo**.

L'Ente si pone oggi come soggetto intermedio qualificato per l'erogazione dei **servizi di consulenza sul debito** , facilitando l'accesso al credito dei soggetti "non bancabili" e garantendo il rispetto del diritto del consumatore a una valutazione del merito creditizio equa, non discriminatoria e protetta da pratiche commerciali sleali. Al centro della nostra azione vi è la "Centralità della Persona" e la salvaguardia del "Diritto al Dignitoso Tenore di Vita", concetti che permeano ogni singola procedura operativa descritta in questo documento, in linea con le tutele supplementari introdotte dal recepimento europeo.

1.2 Il Nuovo Scenario Normativo: Dalla Legge 108/96 alla Legge Delega 91/2025 D. Lgs. 290/2025

Il quadro normativo di riferimento ha subito una trasformazione radicale che la presente Carta dei Servizi integra pienamente, delineando un sistema di protezione multilivello per il soggetto sovraindebitato.

Il primo pilastro: La prevenzione dell'usura (Legge 108/1996) L'Associazione ha consolidato la propria operatività in conformità alla **Legge 7 marzo 1996, n. 108**. Attraverso l'adeguamento statutario che configura la prevenzione dell'usura come finalità "esclusiva o principale", l'Ente risponde ai requisiti soggettivi per l'iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Ciò abilita l'Associazione alla gestione dei Fondi di Prevenzione ex **art. 15**, assumendo la responsabilità di ente intermedio nella facilitazione dell'accesso al credito per famiglie e imprese "non bancabili", prevenendo così il ricorso a circuiti finanziari illegali.

Il secondo pilastro: Il recepimento della Direttiva (UE) 2023/2225 e il D.Lgs. 209/2025 Un punto di svolta storico è rappresentato dalla **Legge Delega 13 giugno 2025, n. 91** e dal conseguente **Decreto Legislativo 31 dicembre 2025, n. 209** (attuativo della Direttiva UE 2023/2673 e coerente con i principi della CCD2). La nuova normativa eleva il **"Servizio di Consulenza sul Debito" (Debt Advice)** da attività meramente assistenziale a pilastro del mercato del credito al consumo. In particolare:

- **Indipendenza e Qualità:** Ai sensi dell'art. 4 della Legge Delega, l'Associazione garantisce una consulenza professionale e indipendente, finalizzata a fornire al consumatore "chiarimenti adeguati" (secondo i nuovi standard dell'art. 59-decies del Codice del Consumo).
- **Accessibilità:** Il servizio è strutturato per essere erogato a costi nulli o minimi per il debitore, garantendo l'effettività del diritto alla protezione finanziaria.
- **Tutela contro i processi automatizzati:** In linea con il D.Lgs. 209/2025, l'Ente presidia il diritto dell'utente a ricevere un intervento umano nelle valutazioni del merito creditizio, contrastando i rischi derivanti da algoritmi opachi o interfacce manipolatorie (*dark patterns*).

L'Evoluzione dei Consultori: L'Associazione "I Diritti del Debitore" recepisce questo mandato trasformando i propri Consultori in centri di erogazione di servizi essenziali di **garanzia sociale**. L'obiettivo non è solo la risoluzione della crisi, ma l'accompagnamento del cittadino verso un consumo responsabile, in piena sintonia con le direttive europee volte a promuovere la resilienza dei consumatori nell'era digitale.



1.3 Vision: L'Evoluzione della Crisi da Debito e il Rischio Usura

La nostra Vision nasce da un'analisi critica e rigorosa del fenomeno del sovraindebitamento in Italia, oggi giunto a un punto di svolta sistemico.

Per oltre un decennio, il mercato del credito è stato caratterizzato da politiche di erogazione aggressive e tassi artificialmente bassi che hanno spinto le famiglie verso soglie critiche di sostenibilità nel rapporto rate/reddito. Con l'avvento delle crisi sistemiche (instabilità geopolitica, inflazione energetica e il conseguente rialzo dei tassi BCE), quello che appariva come un indebitamento "gestibile" si è trasformato in **insolvenza strutturale**. In questo scenario, il sovraindebitamento non è più configurabile come una colpa individuale, ma come una vera e propria **vulnerabilità sistemica**.

Quando il sistema bancario tradizionale preclude l'accesso al credito a causa di segnalazioni in Centrale Rischi, si apre il baratro dell'usura. L'usura non è solo un fenomeno criminale, ma un perverso "welfare sostitutivo" che risponde con immediatezza a bisogni di liquidità che le istituzioni non riescono a intercettare.

La nostra missione è interrompere questo circuito vizioso attraverso due leve strategiche introdotte dal nuovo quadro normativo del 2025:

1. **La Prevenzione Attiva:** Operiamo prima che il debitore varchi la soglia dell'illegalità, offrendo un'alternativa legale ed etica che restituisca dignità al soggetto "non bancabile".
2. **Il Presidio Contro l'Automazione Escludente:** In linea con il **D.Lgs. 209/2025**, la nostra Vision combatte l'esclusione finanziaria derivante da algoritmi opachi. Rivendichiamo la **"Centralità della Persona"**, garantendo che la valutazione del merito creditizio non sia un verdetto matematico inappellabile, ma un processo che preveda l'intervento umano e la comprensione delle cause reali della crisi.

I nostri Consultori non sono semplici sportelli di assistenza, ma veri e propri **presidi di legalità e cittadinanza economica**. Il nostro obiettivo è trasformare il debitore — troppo spesso considerato uno "scarto del sistema finanziario" — in un soggetto attivo di un percorso di riabilitazione protetto, trasparente e conforme ai più alti standard di tutela europea.

2. L'ATTIVITÀ PRINCIPALE ANTIUSURA: PREVENZIONE E GARANZIA

L'integrazione **dell'attività antiusura come *core business* associativo** non rappresenta un mero adempimento formale, ma una scelta sostanziale volta a presidiare il confine tra legalità finanziaria e welfare criminale. Tale configurazione è il presupposto indefettibile per l'iscrizione all'Elenco del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e per l'accesso ai **Fondi di Prevenzione ex art. 15 della Legge 108/1996**.

2.1 Requisiti di Iscrizione al MEF e Funzione Pubblicistica

In conformità al quadro normativo vigente (D.P.R. 315/1997, D.M. 6 agosto 1996) e alle nuove direttive sulla tutela del consumatore introdotte dal **D.Lgs. 209/2025**, l'Associazione ha consolidato il proprio assetto statutario e operativo per soddisfare i rigorosi requisiti ministeriali e i nuovi standard europei:

- **Finalità Esclusiva o Prevalente (Art. 3 Statuto):** L'Associazione persegue in via prioritaria la prevenzione dell'usura e il contrasto al sovraindebitamento. In linea con il nuovo scenario del 2025, tale attività si declina non solo nell'erogazione di garanzie, ma anche nel **Servizio di Consulenza sul Debito (Debt Advice)**, ora riconosciuto come diritto essenziale del consumatore dalla Legge Delega 91/2025.
- **Solidità Patrimoniale:** L'Ente garantisce la presenza di un patrimonio iniziale interamente versato non inferiore a € 25.822,84, mantenuto nettamente distinto dai fondi pubblici gestiti, a tutela della stabilità operativa e della trasparenza verso i creditori.
- **Onorabilità e Professionalità:** Tutti i componenti degli organi direttivi e di controllo sono in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 6/8/1996. Inoltre, ai sensi del **D.Lgs. 209/2025**, l'Associazione garantisce la competenza tecnica necessaria per fornire "chiarimenti adeguati" e assistenza qualificata contro i rischi di manipolazione finanziaria digitale (*dark patterns*).
- **Funzione di Garanzia Sociale:** Questa struttura abilita l'Associazione ad agire come **"ente intermedio" tra il sistema bancario e i soggetti "non bancabili".** Grazie alla gestione dei fondi statali, l'Associazione trasforma la vulnerabilità economica in merito creditizio assistito, operando con l'autorevolezza di un ente vigilato dal MEF.



L'attività di prevenzione si evolve così in un modello di Garanzia Sociale Proattiva: l'Ente non interviene solo per sanare l'insolvenza, ma vigila affinché l'accesso ai servizi finanziari, anche a distanza, avvenga nel rispetto della dignità della persona e della correttezza della valutazione del merito creditizio, presidiata dall'intervento umano come richiesto dalle recenti riforme del 2025.

2.2 Il Fondo di Prevenzione: Architettura e Separazione Patrimoniale

L'attività di prevenzione si attua mediante la gestione dei Fondi Speciali Anti-Usura previsti dall'Art. 15 della Legge 108/96. Il meccanismo operativo è rigorosamente disciplinato per assicurare la massima trasparenza e l'efficacia della garanzia:

- Costituzione del Fondo: L'Associazione funge da ente ricevente per i contributi erogati dallo Stato (tramite il MEF), dagli Enti Locali, dalle Fondazioni Bancarie e da donazioni private.
- Separazione Patrimoniale: In linea con il principio di trasparenza, tali risorse sono depositate su conti correnti vincolati e dedicati, costituendo un patrimonio autonomo rispetto a quello di gestione dell'Associazione. È fatto divieto assoluto di utilizzare queste risorse per spese di funzionamento (stipendi, affitti, utenze), pena la revoca immediata dell'iscrizione ministeriale e l'attivazione di procedure sanzionatorie.
- Rilascio di Garanzie e Meccanismo "Collaterale": L'Associazione non opera come istituto di credito e non eroga prestiti direttamente. I fondi agiscono come garanzia reale (collaterale) a favore di banche convenzionate, coprendo una quota significativa del rischio di insolvenza per agevolare l'accesso ai servizi finanziari.
- Erogazione del Credito e Standard 2025: Grazie alla garanzia prestata, la banca convenzionata eroga finanziamenti a tassi calmierati a soggetti con scoring negativo ma dotati di capacità di rimborso. In conformità all'Art. 59-decies del Codice del Consumo (introdotto dal D.Lgs. 209/2025), tale processo è accompagnato da "chiarimenti adeguati" per assicurare che il contratto sia adatto alle reali esigenze e alla situazione finanziaria del consumatore.
- Protezione dal Trattamento Automatizzato: Qualora il processo di erogazione preveda l'utilizzo di interfacce online o strumenti digitali, l'Associazione presidia il diritto del cittadino all'intervento umano e alla protezione da tecniche manipolatorie, garantendo che la decisione di credito sia libera, informata e non basata esclusivamente su algoritmi opachi.

Questa architettura trasforma l'Associazione in un presidio di legalità, capace di reinserire nel circuito economico legale i soggetti vulnerabili, proteggendoli al contempo dalle nuove insidie del mercato finanziario digitale.

2.3 I Criteri di Meritevolezza per l'Accesso alle Garanzie

L'accesso al Fondo non è indiscriminato. L'Associazione effettua una rigorosa istruttoria tecnica basata sui criteri di meritevolezza imposti dal MEF e integrati dai nuovi obblighi di valutazione del merito creditizio introdotti dal D.Lgs. 31 dicembre 2025, n. 209 e dalla Direttiva (UE) 2023/2225.

L'istruttoria si fonda sui seguenti pilastri:

- Documentazione dell'Effettivo Stato di Bisogno e Trasparenza: Il richiedente deve documentare l'impossibilità di accedere al credito ordinario attraverso rifiuti formali degli istituti o visure delle banche dati (Centrale Rischi, Crif). In linea con le nuove tutele, l'Associazione verifica che tali rifiuti non siano frutto di processi decisionali automatizzati discriminatori, garantendo al consumatore il diritto a una spiegazione chiara e all'intervento umano nella valutazione della propria situazione finanziaria.
- Finalità del Debito e Prevenzione del Prestito Irresponsabile: Sono ammissibili esclusivamente i debiti contratti per bisogni primari (salute, abitazione, lavoro, istruzione). In ottemperanza alle direttive contro le pratiche di "concessione irresponsabile", sono tassativamente esclusi i debiti derivanti da spese voluttuarie non essenziali o da gioco d'azzardo patologico, a meno che non sia documentato l'avvio di un percorso terapeutico certificato presso le strutture partner dell'Associazione.
- Valutazione Approfondita del Merito Creditizio e Sostenibilità: L'intervento deve essere strutturalmente sostenibile. I nostri consulenti effettuano una valutazione prospettica della capacità di rimborso, assicurando che il reddito residuo del nucleo familiare, dedotta la rata del nuovo finanziamento garantito, sia idoneo a garantire un'esistenza libera e dignitosa. L'Associazione fornisce al consumatore chiarimenti adeguati per consentirgli di comprendere se il consolidamento proposto sia realmente adatto alle sue esigenze e alla sua situazione patrimoniale.
- Fondata Prospettiva di Recupero e Riabilitazione Finanziaria: La garanzia viene concessa solo se l'operazione (es. ristrutturazione, consolidamento, saldo e stralcio) offre una prospettiva concreta di uscita definitiva dall'area di rischio



e di rientro nel circuito economico legale. L'Associazione agisce nel migliore interesse del consumatore, monitorando che le condizioni del finanziamento garantito siano conformi ai tassi calmierati e ai principi di correttezza e trasparenza imposti dalla normativa vigente.

Questa procedura trasforma l'istruttoria in un servizio di consulenza sul debito indipendente, volto non solo a fornire una garanzia economica, ma a prevenire il sovraindebitamento futuro attraverso l'educazione finanziaria e la tutela proattiva del consumatore.

3. LA RETE NAZIONALE DEI CONSULTORI SOCIALI CENTRI DI CONSULENZA SUL DEBITO E TUTELA DIGITALE

L'Associazione attua la propria missione attraverso una rete capillare di Consultori, configurati come Presidi Territoriali di Garanzia Sociale. In linea con il nuovo mandato europeo recepito dal D.Lgs. 209/2025, tali strutture non sono più meri centri di assistenza, ma soggetti abilitati all'erogazione del Servizio di Consulenza sul Debito (Debt Advice), volto a garantire la protezione del consumatore finanziario.

3.1 Il Modello Organizzativo: Hub & Spoke e Integrazione Europea

La struttura si basa su un modello organizzativo a rete, volto a garantire omogeneità qualitativa e capillarità:

- Hub Nazionale: Coordina la strategia politica e normativa, gestisce i rapporti istituzionali con il MEF, le Autorità di Vigilanza e l'ECDN (European Consumer Debt Network). Supervisiona l'adeguamento dei protocolli ai nuovi standard di trasparenza e alla disciplina sul trattamento dei dati.
- Spoke Territoriali (Consultori): Centri operativi di erogazione dei servizi, altamente specializzati per target di utenza:

o Consultori Famiglie: Specializzati nel Debt Advice per i consumatori, presidiano il diritto alla trasparenza nei contratti di credito a distanza e la tutela contro le interfacce manipolatorie (dark patterns).

o Consultori Imprese: Supportano PMI, artigiani e commercianti nei percorsi di risanamento e nell'accesso ai fondi di prevenzione, contrastando l'esclusione finanziaria.

o Consultori Cooperative ed Economia Sociale: Specializzati nel settore mutualistico e nella protezione degli enti del Terzo Settore.

L’Approccio Multidisciplinare e la Nuova Tutela del 2025: ogni Consultorio opera secondo un approccio integrato. La crisi da debito è un fenomeno multidimensionale che richiede l'intervento simultaneo di Avvocati, Commercialisti, Consulenti del Lavoro, Psicologi ed Educatori Finanziari.

Ai sensi del D.Lgs. 209/2025, i nostri Consultori garantiscono oggi una tutela specifica contro i rischi della digitalizzazione finanziaria:

1. Diritto all'Intervento Umano: Presidiamo affinché le decisioni di credito non siano rimesse a soli algoritmi, garantendo al debitore il diritto a una revisione umana della propria meritevolezza.
2. Consulenza Indipendente: Forniamo "chiarimenti adeguati" (art. 59-decies Codice del Consumo) affinché il soggetto sovraindebitato possa compiere scelte informate, libere da condizionamenti automatizzati o pratiche commerciali scorrette.

Questa evoluzione trasforma il Consultorio in un vero centro di cittadinanza economica, dove la gestione del debito diventa un percorso di riabilitazione sociale e di difesa dei diritti civili nel mercato digitale.

3.2 Integrazione con i Servizi Sociali e Sanitari Territoriali

I Consultori operano secondo il principio di sussidiarietà orizzontale (Art. 118 Cost.), agendo come nodi nevralgici in regime di convenzione con gli Enti Locali e gli Ambiti Sociali Territoriali (ex Art. 22 L. 328/2000). Il nuovo scenario normativo del 2026 eleva questa cooperazione a un modello di "Protezione Sociale Integrata", dove la crisi finanziaria viene trattata come sintomo di una vulnerabilità multidimensionale.

Collaborazione con gli Enti Pubblici e Sociali

- Accesso ai Servizi di Consulenza sul Debito: Ai sensi del D.Lgs. 209/2025, i consumatori che incontrano difficoltà nel rispettare gli impegni finanziari possono accedere a servizi di consulenza sul debito erogati da fondazioni e associazioni riconosciute.
- Indirizzamento Gratuito: I finanziatori sono ora obbligati a indirizzare i consumatori in stato di bisogno verso questi servizi gratuiti, favorendo un raccordo immediato tra il mercato del credito e la rete sociale.
- Prevenzione dell'Esclusione: I Consultori collaborano con i Comuni per individuare precocemente i nuclei familiari a rischio, garantendo che i servizi sociali non si limitino all'assistenza economica, ma offrano percorsi di riabilitazione finanziaria.



Integrazione con i Servizi Sanitari e Salute Mentale

Il legame tra sovraindebitamento e salute mentale (specialmente nei casi di Disturbo da Gioco d'Azzardo o ludopatia) trova oggi un fondamento normativo più stringente nel recepimento delle
direttive europee:

- Raccordo con i Dipartimenti di Salute Mentale (DSM): Grazie all'accreditamento per i tirocini in psicoterapia, i Consultori fungono da punto di primo ascolto e invio protetto verso le ASL per i casi di grave disagio psichico correlato al debito.
- Intervento Umano e Casi Giustificati: La nuova normativa prevede che il consumatore possa ottenere l'intervento umano nel processo di credito in "casi giustificati", come in presenza di gravi difficoltà personali o sociali.
- Valutazione del Merito e Tutela della Salute: I Consultori supportano i soggetti fragili affinché la valutazione della loro situazione finanziaria tenga conto del contesto sanitario, impedendo che pratiche creditizie aggressive aggravino patologie preesistenti.

Funzione di Presidio di Legalità e Supporto alle Vittime

L'attività si estende al supporto per le vittime di usura e racket, integrandosi con le prefetture e i fondi statali. Il Consultorio non interviene solo sulla quota capitale del debito, ma sulla "salute finanziaria" complessiva della persona, operando una mediazione tra le esigenze dei creditori e il diritto del cittadino a un'esistenza dignitosa.

3.3 L'Ecosistema Digitale: Triage Intelligente e Diritto all'Intervento Umano

Per garantire accessibilità, capillarità e massima riservatezza — elementi indispensabili per superare lo stigma sociale e la "vergogna" che spesso paralizzano il soggetto sovraindebitato — l'Associazione ha sviluppato un ecosistema digitale integrato. Attraverso i portali specialistici (tra cui www.idirittideldebitore.it www.psicologo-sociale.it www.consultorio-famiglie.it www.consultorio-imprese.it www.consultorio-cooperative.it , l'Ente gestisce il primo contatto con il cittadino in conformità alle rigorose norme sulla prestazione di servizi finanziari e di consulenza a distanza (D.Lgs. 209/2025).

Il Sistema di Triage e Pre-valutazione

Il "Front-Office Digitale" non è un semplice modulo di contatto, ma un sofisticato sistema di **Triage Tecnico-Sociale**:

- **Analisi Multidimensionale**: Il cittadino compila una scheda di pre-valutazione che analizza simultaneamente la posizione debitoria, la composizione del nucleo familiare e gli indicatori di fragilità psicologica.
- **Canalizzazione Specialistica**: La centrale operativa indirizza l'istanza al profilo professionale più idoneo (Avvocati, Commercialisti, Consulenti del Lavoro o Esperti in crisi da debito). In presenza di segnali di grave disagio o ludopatia, il sistema attiva immediatamente il protocollo del **Dipartimento Psicologico**, sotto la supervisione di uno Psicologo Psicoterapeuta.

Questo modello trasforma la piattaforma da semplice strumento tecnologico a vero e proprio **strumento di democrazia finanziaria**, garantendo che l'innovazione serva a includere e proteggere, anziché escludere i soggetti più vulnerabili.

4. IL CONSULTORIO FAMIGLIE E LA NUOVA DISCIPLINA DEL DEBT ADVICE

Il Consultorio Famiglie costituisce l'avamposto operativo per l'attuazione della nuova disciplina europea in Italia, ponendosi come nodo centrale della rete di protezione del consumatore finanziario. In questo ambito si concretizzano gli obiettivi di tutela sociale delineati dalla **Legge Delega 13 giugno 2025, n. 91**.

4.1 Recepimento della Direttiva (UE) 2023/2225 Legge Delega 91/2025 D. Lgs 209/2025

L'**Art. 4 della Legge n. 91/2025** ha delegato il Governo al recepimento della **Direttiva (UE) 2023/2225 (CCD2)**, attuato tramite lo schema di decreto legislativo che introduce riforme sostanziali al Testo Unico Bancario (TUB) e al Codice del Consumo. Questa cornice normativa rivoluzionaria impone:

- **Diritto alla Consulenza sul Debito (Debt Advice):** In conformità **all'articolo 36 della Direttiva**, lo Stato deve garantire ai consumatori l'accesso a servizi di consulenza sul debito indipendenti. L'Associazione "I Diritti del Debitore", attraverso i suoi Consultori, fornisce tale assistenza qualificata, aiutando i soggetti in difficoltà a gestire le passività e a orientarsi verso percorsi di esdebitazione previsti dal Codice della Crisi (CCII).



- **Supporto Multidisciplinare Integrato:** La norma riconosce che il sovraindebitamento non è solo una crisi finanziaria, ma spesso sanitaria e sociale. L'Associazione integra strutturalmente il **supporto psicologico** e legale, anticipando l'obbligo europeo di offrire "chiarimenti adeguati" e assistenza personalizzata ai soggetti vulnerabili.
- **Tutela nel Credito Irresponsabile:** In linea con il nuovo **Art. 127-ter del TUB**, il Consultorio assiste il consumatore laddove il merito creditizio sia stat valutato esclusivamente tramite processi automatizzati. L'Ente vigila affinché sia garantito il **diritto all'intervento umano** e la protezione contro l'indebitamento eccessivo causato da pratiche di *concessione irresponsabile*.
- **Consulenza Indipendente vs Commerciale:** A differenza dei servizi a fini di lucro, i Consultori dell'Associazione operano secondo gli standard di indipendenza richiesti dalla CCD2, agendo nel miglior interesse del consumatore per prevenire il rischio di usura e favorire il rientro nel circuito economico legale.

L'Associazione "I Diritti del Debitore" applica questi principi da oltre un quinquennio, offrendo un servizio già conforme ai dettami europei che diventeranno pienamente cogenti per tutti gli intermediari entro il **20 novembre 2026**.

Questa esperienza consolidata permette oggi ai nostri Consultori di agire con l'autorevolezza di soggetti pre-accreditati nel nuovo ecosistema della finanza etica e della protezione sociale.

4.2 Il Servizio di Consulenza sul Debito (Debt Advice); Requisiti di Indipendenza e Qualità

In ottemperanza **all'articolo 36 della Direttiva (UE) 2023/2225 e all'articolo 6 della Legge 13 giugno 2025, n. 91,** il Consultorio Famiglie eroga il servizio di *Debt Advice* secondo i criteri di indipendenza e qualità imposti dal nuovo quadro normativo.

Caratteristiche Obbligatorie del Servizio

- **Indipendenza e Assenza di Conflitti di Interesse**: I nostri consulenti operano esclusivamentenell'interesse del consumatore e sono indipendenti dai finanziatori, dai gestori o dagli acquirenti di crediti in sofferenza. Questo requisito è essenziale per garantire raccomandazioni personalizzate e oggettive.

- **Professionalità e Formazione Continua**: Il servizio è prestato da professionisti (Gestori della Crisi, Avvocati, Commercialisti, Consulenti del Lavoro ed Esperti in Crisi da Debito) che possiedono un livello di professionalità adeguato in relazione ai diritti dei consumatori e alle procedure di concessione del credito.
- **Gratuità e Limiti ai Costi**: I servizi di consulenza sul debito sono forniti gratuitamente, salvo l'eventuale pagamento di una commissione coerente con le finalità del servizio e limitata ai costi operativi effettivamente sostenuti.
- **Comportamento Diligente e Trasparente**: Il finanziatore e l'intermediario hanno l'obbligo di comportarsi con diligenza, correttezza e trasparenza, fornendo gratuitamente informazioni e chiarimenti adeguati.

Il Processo di Debt Advice e Tutele 2026

- **Check-up Olistico e Raccomandazioni Personalizzate**: L'attività si basa sull'acquisizione di informazioni aggiornate sulla situazione finanziaria, gli obiettivi e le preferenze del consumatore. La raccomandazione fornita tiene conto dei rischi per la situazione finanziaria del consumatore per tutta la durata del contratto.
- **Diritto all'Intervento Umano**: Qualora la consulenza o la valutazione del merito creditizio avvenga tramite strumenti online o trattamenti automatizzati, il consumatore ha il diritto di chiedere e ottenere l'intervento umano per ricevere spiegazioni chiare sulla logica e sugli effetti della decisione.
- **Piano d'Azione e Strategie di Esdebitazione**: L'elaborazione della strategia include la valutazione di strumenti accessori e la verifica che il contratto proposto sia adatto alle esigenze personali. I finanziatori sono tenuti ad adottare procedure per gestire i consumatori in difficoltà, esercitando un ragionevole grado di tolleranza prima dell'avvio di procedimenti esecutivi.
- **Chiarimenti Adeguati**: Prima della conclusione del contratto, il professionista deve fornire chiarimenti gratuiti sulle caratteristiche essenziali del servizio proposto e sulle conseguenze del mancato pagamento.

4.3 Educazione Finanziaria e Prevenzione (Art. 34 Direttiva UE)

Il Consultorio Famiglie non si limita alla gestione della crisi conclamata, ma agisce sulla radice del sovraindebitamento attraverso programmi di alfabetizzazione finanziaria. L'Associazione eroga percorsi formativi obbligatori per chi accede ai fondi di garanzia, coerentemente con le misure promosse dal **Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria**.



I temi trattati:

- Gestione del Budget e Monitoraggio del Debito**: Tecniche di pianificazione delle spese e gestione del debito responsabile attraverso strumenti digitali.**
- **Alfabetizzazione sui Prodotti Finanziari**: Comprensione dei costi e dei rischi legati a prodotti complessi, carte di debito differito e aperture di credito.
- **Focus sulle Nuove Forme di Credito Digitale**: Analisi dei rischi relativi al "Buy Now Pay Later", alle dilazioni di pagamento offerte da fornitori online e alle carte di debito con rimborsi rateizzati.
- **Prevenzione del Credito Irresponsabile e dell'Usura**: Riconoscimento dei segnali di allarme del sovraindebitamento e del gioco d'azzardo, oltre all'informativa sui servizi di consulenza sul debito gratuiti.
- **Diritti nel Mercato Digitale**: Consapevolezza sul diritto all'intervento umano nelle valutazioni algoritmiche e protezione contro l'uso di dati personali provenienti dai social network per lo scoring creditizio.

Questo servizio mira a trasformare il debitore da soggetto passivo a **"consumatore finanziario consapevole"**, riducendo drasticamente il rischio di recidiva e promuovendo una gestione finanziaria sostenibile nel lungo periodo.

5. IL CONSULTORIO IMPRESE - LE COOPERATIVE L'ECONOMIA SOCIALE E LE AZIENDE AGRICOLE

Il tessuto produttivo nazionale, caratterizzato da una prevalenza di microimprese, PMI e realtà rurali, trova nei **Consultori Imprese, Cooperative e Aziende Agricole** un supporto specialistico fondamentale per la resilienza finanziaria. L'attività è finalizzata a prevenire l'espulsione dal circuito economico legale e a contrastare l'infiltrazione del "welfare criminale" nelle realtà produttive in crisi. L'Associazione agisce come ente intermedio per facilitare l'accesso al credito dei soggetti "non bancabili", garantendo il rispetto dei diritti dei consumatori e delle imprese.

5.1 Continuità Aziendale e Adeguati Assetti Organizzativi (Art. 3 CCII)

La nostra azione è orientata alla salvaguardia della **continuità aziendale** (*going concern*) e al rispetto degli obblighi previsti dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (CCII).

- **Monitoraggio e Assetti Organizzativi**: il Consultorio supporta l'imprenditore nell'istituzione di "**adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili" ex art. 3 CCII**, necessari per la rilevazione tempestiva degli indizi di crisi.

- **Prevenzione dell'Insolvenza Irreversibile**: attraverso strumenti di monitoraggio costante, l'obiettivo è intervenire nelle fasi di pre-crisi, evitando che lo squilibrio finanziario degeneri in insolvenza irreversibile o in esposizione al rischio usura.
- **Accesso al Credito Garantito**: per le imprese "non bancabili" o in temporanea difficoltà, il Consultorio facilita l'accesso ai Fondi di Prevenzione ex Art. 15 L. 108/96, fornendo garanzie sussidiarie per il consolidamento delle passività.
- **Tutela contro il Credito Irresponsabile**: in linea con il D.Lgs. 209/2025, vigiliamo affinché le banche non adottino procedure di valutazione automatizzata escludenti, garantendo all'imprenditore il **diritto all'intervento umano** (Art. 59-decies) e a una valutazione basata sulla reale prospettiva di recupero aziendale.
- **Economia Sociale e Mutualità**: per le cooperative e gli enti del Terzo Settore, l'assistenza si focalizza sulla tutela del patrimonio mutualistico e sulla gestione delle crisi di liquidità che potrebbero compromettere la missione sociale.

5.1a Specificità per le Aziende Agricole e l'Impresa Rurale

Le aziende agricole presentano assetti operativi e rischi finanziari peculiari che richiedono un intervento di *Debt Advice* dedicato, armonizzato con le tutele del D.Lgs. 209/2025 e del CCII.

- „ **Assetti Operativi Specializzati**: il Consultorio supporta l'azienda agricola nella gestione della ciclicità dei flussi di cassa tipica del settore primario, integrando i piani di risanamento con le scadenze dei contributi comunitari (PAC/PSR).
- „ **Tutela della Proprietà Fondiaria**: le strategie di esdebitazione mirano specificamente a proteggere i mezzi di produzione e la terra, prevenendo esecuzioni forzate che ne frammenterebbero il valore produttivo.
- „ **Intervento Umano nelle Valutazioni**: data la natura ciclica dei redditi agrari, il **diritto all'intervento umano** previsto **dall'Art. 59-decies del D.Lgs. 209/2025** è cruciale per evitare che algoritmi di *scoring* standardizzati penalizzino l'azienda in anni di scarsa produzione per cause esogene.
- „ **Servizi di Consulenza sul Debito**: in conformità all'Art. 125-terdecies del TUB, le aziende agricole hanno accesso a servizi di consulenza sul debito gratuiti o a costi limitati per gestire situazioni di crisi prima che diventino irreversibili.

L'intervento dei Consultori trasforma la gestione della crisi in un'opportunità di riassetto e rilancio, garantendo la parità di trattamento e l'accesso a soluzioni di esdebitazione eque, in conformità con gli standard di trasparenza e correttezza richiesti dalla nuova normativa.



5.2 La Composizione Negoziata della Crisi e la Transazione Fiscale

Il Consultorio Imprese forniscono assistenza specialistica nelle procedure disciplinate dal Codice della Crisi, garantendo un approccio tecnico-giuridico multidisciplinare:

- **Composizione Negoziata della Crisi (CNC - Art. 12 CCII)**: assistiamo l'imprenditore nella valutazione della risanabilità aziendale e nella presentazione dell'istanza di nomina dell'Esperto presso la Camera di Commercio. Questa procedura offre misure protettive contro i creditori e permette di rinegoziare il debito in un ambiente protetto. Ai sensi del D.Lgs. 209/2025, l'Associazione vigila affinché durante le trattative sia garantito il **diritto all'intervento umano** nelle valutazioni di merito creditizio effettuate dagli istituti bancari, impedendo esclusioni basate esclusivamente su algoritmi di *scoring*.
- **Transazione Fiscale e Previdenziale**: i nostri esperti elaborano proposte di ristrutturazione dei debiti tributari e contributivi. In conformità con la normativa vigente, utilizziamo l'istituto del **Cram Down**, che consente l'omologa forzosa dell'accordo anche in presenza di dissenso da parte dell'Agenzia delle Entrate o dell'INPS, qualora la proposta risulti più conveniente rispetto all'alternativa della liquidazione giudiziale.
- **Tolleranza e Misure di Sostegno**: ai sensi dell'Art. 125-decies del TUB, come modificato dal decreto 209 del 2025, i nostri consulenti verificano che i creditori adottino procedure di gestione dei rapporti con le imprese in difficoltà basate su un **ragionevole grado di tolleranza** prima di avviare procedimenti esecutivi.
- **Chiarimenti Adeguati e Trasparenza**: durante la fase di ristrutturazione, garantiamo che ogni proposta di finanziamento o rinegoziazione sia accompagnata da **chiarimenti adeguati**. Questo assicura che l'imprenditore possa valutare se le condizioni offerte siano realmente adatte alla situazione finanziaria e alla continuità produttiva dell'azienda.

Questa attività permette di preservare il valore aziendale e i livelli occupazionali, offrendo una via d'uscita legale e protetta dalla crisi economica.

5.3 Specificità del Settore Cooperativo e dell'Economia Sociale: Mutualità e Crisi

Il Consultorio Cooperative ed Economia Sociale affronta le crisi delle società cooperative e degli enti del Terzo Settore con un approccio "sartoriale", finalizzato a

bilanciare la stabilità finanziaria con la salvaguardia dei principi mutualistici (Art. 45 Cost.). In linea con le nuove direttive europee sulla protezione del credito e la finanza etica, il nostro intervento si articola su tre direttrici:

- **Tutela della Mutualità e Continuità Sociale**: i piani di risanamento e le proposte di ristrutturazione (ex Art. 12 CCII) sono studiati per preservare lo scopo mutualistico prevalente e la centralità del socio-lavoratore. L'obiettivo è evitare che la tensione finanziaria comprometta il valore della partecipazione sociale e i livelli occupazionali.
- **Vigilanza e Revisione Cooperativa**: forniamo assistenza specialistica durante le fasi di revisione e vigilanza, garantendo che le soluzioni adottate per il superamento della crisi non comportino la perdita dei requisiti mutualistici o la decadenza dalle agevolazioni fiscali e previdenziali collegate.
- **Diritto all'Intervento Umano nei Finanziamenti (D.Lgs. 209/2025)**: data la natura "non profit" o "mutualistica" di queste realtà, il Consultorio vigila affinché gli istituti di credito non applichino rigidi modelli di *scoring*automatizzati che ignorano le peculiarità del bilancio cooperativo. Esercitiamo il diritto alla revisione umana delle decisioni di credito per garantire che la funzione sociale dell'impresa sia valutata correttamente.
- **Gestione delle Crisi nel Terzo Settore**: supportiamo le cooperative sociali e le mutue di assicurazione nell'utilizzo di strumenti quali il **Cram Down** tributario, assicurando che la ristrutturazione del debito sia coerente con gli obblighi di solidarietà e con la prosecuzione delle attività di interesse generale.

L'integrazione tra la disciplina del Codice della Crisi e le nuove tutele del consumatore finanziario del 2026 permette al Consultorio di agire come garante della **resilienza cooperativa**, trasformando la crisi in un'occasione di rilancio della mutualità.

5.4 Il Consultorio per le Aziende Agricole: Specificità e Strumenti di Risanamento

Il settore primario rappresenta un pilastro dell'economia nazionale, ma attraversa oggi una fase di profonda instabilità dovuta alla combinazione di fattori climatici avversi, volatilità dei prezzi delle materie prime e l'incremento dei costi energetici. In questo contesto, le aziende agricole manifestano necessità specifiche che richiedono un approccio di gestione della crisi differenziato rispetto alle imprese commerciali.



Le Necessità e le Peculiarità della Crisi Agricola

- **Ciclicità e Stagionalità**: a differenza di altri settori, l'impresa agricola è condizionata da cicli biologici e flussi di cassa stagionali che rendono complessa la gestione del debito a breve termine se non adeguatamente pianificata.
- **Vulnerabilità Esogena**: l'esposizione a rischi climatici e fitosanitari può determinare improvvise perdite di reddito, trasformando un debito sostenibile in una situazione di insolvenza strutturale.
- **Esclusione Finanziaria**: la natura specialistica del credito agrario e le valutazioni di *scoring* spesso rigide possono portare alla paralisi finanziaria dell'azienda in caso di primi segnali di difficoltà.

Gli Strumenti del Codice della Crisi (CCII) per l'Agricoltura

Il **Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza** offre oggi percorsi di risanamento accessibili anche all'imprenditore agricolo, che pur non essendo soggetto alla liquidazione giudiziale ordinaria, può beneficiare di diverse procedure:

1. **Composizione Negoziata della Crisi (CNC)**: l'imprenditore agricolo può accedere a questa procedura stragiudiziale per negoziare con i creditori in un ambiente protetto. Ai sensi del D.Lgs. 209/2025, durante le trattative è garantito il diritto a ottenere **chiarimenti adeguati** e l'**intervento umano** nelle valutazioni bancarie, evitando esclusioni basate su soli parametri algoritmici.
2. **Accordi di Ristrutturazione e Concordato Semplificato**: l'azienda agricola può utilizzare questi strumenti per consolidare il debito e ottenere lo stralcio delle passività, mantenendo la continuità aziendale (*going concern*).
3. **Procedure da Sovraindebitamento**: per le realtà agricole di dimensioni minori o sotto-soglia, resta ferma la possibilità di ricorrere alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento per ottenere l'esdebitazione e la riabilitazione finanziaria.

Il Supporto del Consultorio

Il Consultorio assiste l'azienda agricola nella costruzione di **adeguati assetti organizzativi** (Art. 3 CCII) volti a monitorare la sostenibilità del debito agrario e a prevenire l'usura. Attraverso l'uso dei Fondi di Prevenzione ex Art. 15 L. 108/96, forniamo le garanzie necessarie per ristrutturare le passività e proteggere il patrimonio fondiario e le dotazioni tecniche dall'aggressione dei creditori.

6. SUPPORTO PSICOLOGICO E PSICOTERAPEUTICO

L'Associazione riconosce che il debito non è solo una condizione finanziaria, ma una determinante sociale che incide profondamente sulla salute mentale.

In linea con il **Piano d'Azione Nazionale per la Salute Mentale (PANSM) 2025-2030**, il nostro supporto psicologico adotta l'approccio **"One Mental Health"**: un modello integrato che riconosce l'interdipendenza tra benessere psichico e stabilità economica.

Il servizio psicologico, pur nella sua autonomia clinica, non è un "optional", ma una componente strutturale del nostro "welfare di prossimità". Esso opera in sinergia con l'assistenza legale per affrontare la crisi secondo un **modello bio-psico-sociale**, garantendo che la tutela del credito non prescinda mai dalla tutela della dignità della persona.

6.1 Il Disagio da Debito: Approccio Clinico e Sociale

Il sovraindebitamento genera quadri clinici complessi caratterizzati da ansia, depressione e, frequentemente, dal fenomeno della **"scarsità cognitiva" (cognitive scarcity)**.

Lo stato di **"tunneling"** prodotto dalle preoccupazioni economiche riduce le risorse cognitive del soggetto, compromettendo la capacità di pianificazione e alimentando circoli viziosi di indebitamento.

Il nostro intervento mira a:

- **De-stigmatizzazione e Gestione della Vergogna**: Superare il senso di colpa paralizzante attraverso la narrazione del debito come "accidente della vita" e non come macchia morale, favorendo il passaggio dalla colpa alla responsabilità.
- **Contrasto al Rischio Suicidario**: Monitoraggio proattivo dei segnali di crisi, intervenendo sull'isolamento sociale che spesso precede i gesti estremi.
- **Analisi dei Profili Clinici**: Interventi personalizzati per i "Nuovi Poveri" (crisi da eventi traumatici), "Consumatori Espulsivi" (lavoro sul controllo degli impulsi) e "Imprenditori di sé stessi" (ristrutturazione dell'identità professionale).
- **Recupero del "Fresh Start"**: Utilizzare il valore terapeutico delle norme sulla crisi d'impresa per trasformare l'esdebitazione in un percorso di rinascita esistenziale e riabilitazione civile.



6.2 Il Dipartimento per i Servizi Socio-Assistenziali e il Budget di Salute

L'Associazione ha istituito un Dipartimento specializzato la cui **direzione** è affidata a un professionista **Psicologo e Psicoterapeuta**. Tale scelta garantisce che ogni intervento sia improntato ai più alti standard di qualità, gestione del rischio e protezione dei dati sensibili, in piena sintonia con i principi di trasparenza e tutela del consumatore richiamati dal **D.Lgs. 31 dicembre 2025, n. 209**.

- **Integrazione Sociosanitaria e Formazione**: Grazie alle convenzioni con Scuole di Specializzazione in Psicoterapia riconosciute dal MUR (come ad esempio l'**Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona - IACP**), il Consultorio (www.psicologo-sociale.it) offre cicli di supporto psicologico erogati da specializzandi sotto rigorosa supervisione clinica. Questo modello di collaborazione permette di coniugare l'eccellenza metodologica con l'accessibilità del servizio, garantendo supporto specialistico anche ai ceti meno abbienti e colmando il "gap assistenziale" territoriale.
- **Budget di Salute e Progetti di Vita**: In linea con il **PANSM 2025-2030**, promuoviamo l'adozione di progetti di vita indipendenti. Il supporto psicologico non viene inteso come prestazione isolata, ma si integra in un percorso di **"Budget di Salute"** che include l'inserimento lavorativo e l'abitare supportato. L'obiettivo è una presa in carico globale e multidisciplinare che restituisca al cittadino la piena capacità di agire e la dignità sociale compromessa dal debito.

6.3 Interventi su Ludopatia e Stress Finanziario: Il Valore Terapeutico del CCII

Un focus prioritario è dedicato al **Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)**, sintesi drammatica tra dipendenza comportamentale e dissesto economico. In conformità con la **Legge 207/2024** (istitutiva del Fondo per le dipendenze patologiche) e il **Decreto Schillaci del 2025**, il Consultorio adotta un protocollo d'intervento integrato che trasforma la procedura di esdebitazione in una vera e propria "terapia del debito":

- **Rete Territoriale e Assessment Multidisciplinare**: Collaboriamo stabilmente con i **SerD territoriali** per garantire un inquadramento diagnostico e un *assessment* congiunto. Non si può curare la dipendenza se non si stabilizza la situazione finanziaria, così come non si può ristrutturare il debito se non si interviene sul comportamento compulsivo che lo ha generato.

- **Il CCII come Strumento di Stabilizzazione Emotiva**: Le procedure di **Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore**, **Liquidazione Controllata** ed **Esdebitazione del Debitore Incapiente** (Art. 283 CCII) non sono solo strumenti tecnici, ma presidi terapeutici. Abbattendo lo stress finanziario "traumatico", permettono al paziente di uscire dallo stato di "scarsità cognitiva" (*tunneling*), restituendogli la lucidità necessaria per proseguire il percorso di cura.
- **La Certificazione della Meritevolezza**: Questo è il punto di raccordo fondamentale tra clinica e diritto. La partecipazione attiva e certificata al percorso di cura psicologico presso i nostri Consultori e il SerD diventa l'**elemento probatorio determinante** per dimostrare al Giudice la "meritevolezza" del debitore. In presenza di una patologia diagnosticata e trattata, il debito non è più visto come frutto di colpa o dolo, ma come conseguenza di una vulnerabilità, aprendo le porte alla cancellazione totale delle passività.
- **Tutela contro il Credito Irresponsabile (D.Lgs. 209/2025)**: In linea con le nuove tutele europee, assistiamo i soggetti affetti da GAP nel denunciare pratiche di concessione del credito irresponsabile, specialmente se avvenute tramite piattaforme digitali o sistemi automatizzati che hanno ignorato lo stato di evidente fragilità del consumatore, esercitando il diritto alla revisione umana della pratica.
- **Resilienza e Supporto ai Caregiver**: Interveniamo sulla "jackpot economy" attraverso tecniche di ristrutturazione cognitiva e forniamo supporto psicologico e legale ai familiari, spesso vittime collaterali del dissesto, per ricostruire il tessuto relazionale e prevenire il fenomeno del "welfare criminale".

Questo approccio multidisciplinare garantisce che l'esdebitazione non sia solo un freddo provvedimento giudiziario, ma l'inizio di un reale **"Fresh Start"** esistenziale, riducendo drasticamente il rischio di recidiva e restituendo dignità civile al cittadino.

7. LE PROCEDURE DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI - I PERCORSI DI ESDEBITAZIONE E IL CODICE DELLA CRISI (D.LGS. 14/2019)

I Consultori dell'Associazione guidano l'utente attraverso le procedure del **Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (CCII)**, oggi integrate nel quadro europeo della **Consulenza sul Debito (Debt Advice)**. L'obiettivo è trasformare l'insolvenza in un'opportunità di riabilitazione economica, garantendo le tutele contro il "credito irresponsabile" e i rischi dei processi automatizzati previsti dal **D.Lgs. 209/2025**.



A. PROCEDURE PER PERSONE FISICHE (Consumatori e Famiglie)

Questi strumenti mirano a salvaguardare la dignità della persona e il patrimonio minimo vitale del nucleo familiare.

7.1 Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore (Art. 67-73 CCII)

Riservata ai consumatori "meritevoli", permette di proporre un piano di rientro basato sulla reale capacità reddituale.

- **Salvaguardia della Casa:** È lo strumento principale per sospendere le aste giudiziarie e tentare il salvataggio dell'abitazione principale.
- **Cram-down Legale:** Il Tribunale può omologare il piano anche in caso di dissenso dei creditori (banche o finanziarie), se la proposta risulta più conveniente per loro rispetto alla liquidazione.
- **Diritto all'Intervento Umano:** In linea con il **D.Lgs. 209/2025**, il Consultorio assiste l'utente nel contestare rifiuti di credito basati su soli algoritmi, richiedendo una valutazione umana che tenga conto della specificità del piano di risanamento.

7.2 Liquidazione Controllata (Art. 268 CCII)

Procedura sussidiaria per casi di sovraindebitamento insostenibile.

- **Il Meccanismo:** Il debitore mette a disposizione il patrimonio liquidabile per tre anni.
- **Effetto Fresh Start:** Al termine del periodo, si ottiene l'esdebitazione automatica: ogni debito residuo viene cancellato per legge, permettendo alla famiglia di ripartire da zero.

7.3 Esdebitazione del Debitore Incapiente (Art. 283 CCII)

Misura di civiltà per chi non ha beni né redditi. Consente la cancellazione totale dei debiti *una tantum* senza versare nulla, a condizione di dimostrare la propria meritevolezza e la volontà di reinserimento sociale.

B. PROCEDURE PER PERSONE GIURIDICHE (PMI, Cooperative, Aziende Agricole)

Per le imprese, la priorità del Codice è la continuità aziendale e la protezione del valore sociale dell'attività.

7.4 La Composizione Negoziata della Crisi (CNC - Art. 12 e ss. CCII)

La CNC rappresenta la "via maestra" per le imprese (incluse le sotto-soglia e le agricole) che si trovano in condizioni di squilibrio patrimoniale ma sono ancora risanabili.

- „ L'Esperto Indipendente: L'imprenditore viene affiancato da un Esperto terzo che agevola le trattative con banche, fornitori ed Erario.
- „ Misure Protettive e Cautelari (Art. 18): Con l'attivazione della CNC, l'impresa può richiedere il blocco delle azioni esecutive. Questo "scudo legale" permette di negoziare senza il rischio di sequestri o pignoramenti che bloccherebbero l'operatività.
- „ Salvaguardia dei Posti di Lavoro: La CNC mira a mantenere i contratti in essere e la produzione. Preservare l'azienda significa proteggere il know-how e le maestranze, evitando il dramma sociale della cessazione.
- „ Transazione Fiscale e "Cram-down" (Art. 23 e 63): Durante o a seguito della CNC, l'impresa può proporre accordi transattivi con l'Agenzia delle Entrate e l'INPS. Il Consultorio supporta l'elaborazione di piani che prevedono lo stralcio di sanzioni e interessi e la rateizzazione del capitale (fino a 10 anni), con la possibilità di ottenere l'omologa forzosa del Giudice anche in caso di rifiuto degli uffici pubblici, se la proposta è migliorativa rispetto al fallimento.
- „ Continuità Diretta o Indiretta: Supportiamo l'imprenditore sia nel risanament della vecchia struttura, sia nel passaggio generazionale o nel trasferimento d'azienda (NewCo) per garantire che l'attività non muoia con il debito.

7.5 Concordato Minore (Art. 74 CCII)

Dedicato a professionisti, start-up e imprese agricole. Consente di ristrutturare i debiti attraverso un accordo con la maggioranza dei creditori, puntando alla prosecuzione dell'attività professionale o imprenditoriale.



Obiettivo del Consultorio Imprese: Intervenire tempestivamente per evitare che la crisi diventi insolvenza irreversibile, trasformando gli strumenti legali in una leva per lo sviluppo e la stabilità occupazionale del territorio.

8. STANDARD DI QUALITÀ, RECOOP E RESPONSABILI NAZIONALI

8.1 Carta dei Diritti dell'Utente e Protocollo di "Garanzia Sociale"

L'Associazione opera secondo un rigoroso Codice Etico e standard di qualità certificati, volti a garantire l'effettività del "Diritto alla Ripartenza" (Fresh Start). In conformità al D.Lgs. 209/2025 e all'Art. 125-terdecies del TUB, i nostri professionisti (Avvocati, Commercialisti, Consulenti del Lavoro, Psicologi, Esperti in crisi da debito) sono vincolati ai seguenti principi:

- „ Indipendenza e Assenza di Conflitti: Ai sensi dell'Art. 36 della Direttiva CCD2, l'Associazione garantisce un servizio di Consulenza sul Debito (Debt Advice) totalmente indipendente. È fatto divieto assoluto di percepire compensi da istituti bancari o finanziari; l'unico interesse tutelato è quello del soggetto sovraindebitato.
- „ Diritto all'Intervento Umano e Trasparenza Digitale: In linea con l'Art. 59 decies del Codice del Consumo, garantiamo all'utente il diritto di contestare le decisioni di credito basate su processi automatizzati. I nostri Consultori forniscono "chiarimenti adeguati" affinché il cittadino e l'impresa comprendano appieno le conseguenze legali e finanziarie delle procedure attivate.
- „ Costi Sociali e Accessibilità: La consulenza è erogata a costi limitati e calmierati per i soggetti in stato di indigenza o per l'accesso alla procedura del Debitore Incapiente (Art. 283 CCII).
- „ Protezione dei Dati e De-stigmatizzazione: Gestione dei dati sensibili conforme al GDPR, con protocolli specifici per tutelare la privacy e la dignità del debitore, contrastando lo stigma sociale associato alla crisi finanziaria.

8.2 Gestione dei Reclami e Tutela del Consumatore

È attivo uno sportello telematico dedicato ai reclami, supervisionato dall'Organo di Controllo Nazionale. L'Associazione si impegna a rispondere entro 15 giorni lavorativi.

8.3 I Responsabili Nazionali

La supervisione tecnica, scientifica e deontologica della rete è affidata a figure di comprovata esperienza nel settore della crisi e del sociale:

- „ Presidente Nazionale e Fondatore: Alessandro Salvatore – Promotore del modello di "Garanzia Sociale" e garante della Mission associativa per il contrasto all'usura e alla povertà.
- „ Responsabile Consulenza sul Debito (Debt Advice) e Area Aziendale: Agatino Lipara – Commercialista, Revisore Contabile e Gestore della Crisi. Esperto in Composizione Negoziata della Crisi (CNC), Transazione Fiscale e piani di risanamento per PMI, Cooperative e Aziende Agricole. Coordina l'applicazione tecnica del Codice della Crisi (D.Lgs. 14/2019).
- „ Responsabile Supporto Psicologico e Dipartimento Sociale: Angela Alessandro – Psicologo e Psicoterapeuta. Direttore del Dipartimento Servizi Socio-Assistenziali. Esperta nella tutela del sovraindebitato e trattamento del Disturbo da Gioco d'Azzardo (GAP). Tutor per i tirocini formativi delle Scuole di Specializzazione.

Documento aggiornato a Marzo 2026 in conformità alla Legge 13 giugno 2025, n. 91, al D.Lgs. 31 dicembre 2025, n. 209 e alla Direttiva (UE) 2023/2225.

Associazione Nazionale I Diritti del Debitore ETS
Presidio di Legalità e Cittadinanza Economica
Sede Legale: Corso Sicilia 10, Catania (Italia)

Presidente
Alessandro Salvatore





www.idirittideldebitore.it • www.consultorio-sociale.it • www.consultorio-famiglie.it
www.consultorio-imprese.it • www.consultorio-cooperative.it
Partner di riferimento: Fondazione Studi Consulenti del Lavoro - Ordine Nazionale Consulenti del Lavoro
www.consulentidellavoro.it • Servizi Sociali Nazionali SrL www.ssnitalia.com

Corso Sicilia, 10 - II° piano • 95131 Catania • Tel. **095 310314 - 345 1351482** • Partita IVA 05039630875
MAIL: *idirittideldebitore@gmail.com* • **PEC:** *idirittideldebitore@pec.it* • **WEB:** *www.idirittideldebitore.com*

Carta dei Servizi ed. Marzo 2026